

DIAGNOSI DIFFERENZIALE IN FISIOTERAPIA

MILANO 4-5 novembre 2023

DOCENTE

Simone Patuzzo

Dottore in Fisioterapia, Verona
Master in Riabilitazione dei Disordini Muscolo-scheletrici,
Titolo di Formazione Avanzata in Terapia Manuale, Master ODL

16 ECM

Fisioterapisti (titolo equipollente DM 27/7/00),
Studenti dell'ultimo anno del CdL

€ 420



RISPARMIA - consulta le OFFERTE

NEW



Al Fisioterapista compete la valutazione della persona assistita attraverso l'anamnesi e un esame clinico per elaborare e definire autonomamente il programma terapeutico - riabilitativo in base alla valutazione effettuata e in riferimento alla diagnosi e alla prescrizione medica.

Il corso di "Diagnosi differenziale in fisioterapia" (e non medica) nasce per approfondire e chiarire i rispettivi ruoli e ambiti professionali dei componenti del team riabilitativo, per prevenire gli errori di gestione clinica ed eventuali richieste di risarcimento danni.

La Diagnosi differenziale in fisioterapia equivale a fare lo screening delle principali condizioni di salute per determinare nel paziente l'idoneità al trattamento scelto.

Durante il corso saranno forniti e presentati:

moduli specifici per lo screening che serviranno come guida ai partecipanti per facilitare la raccolta delle informazioni cliniche;

test diagnostici di ambito neuro-muscolo-scheletrico con la descrizione originale tratta dalla letteratura e i dati psicometrici;

numerosi **casì clinici** tratti dalla letteratura o dalla pratica clinica che permetteranno al partecipante di **acquisire schemi di ragionamento clinico**

PROGRAMMA

Prima giornata - h. 9.00-18.00

- La Diagnosi Differenziale in Fisioterapia: concetti introduttivi
- Cenni giuridici
 - normativa di settore, autonomia, ruolo, titolarità e responsabilità, elementi caratterizzanti, "prescrizione medica", "atto medico", unità operative di riabilitazione-modelli a confronto
- Il processo di gestione del paziente
 - esame, valutazione, diagnosi del Fisioterapista, diagnosi differenziale in fisioterapia, prognosi riabilitativa, intervento riabilitativo, valutazione dei risultati
- Possibili fonti di errore nella gestione del paziente
 - fonti di confondimento
 - variabilità delle patologie sistemiche e viscerali
 - esempi di dolore riferito
- Il consenso informato e la responsabilità connessa all'invio del paziente:
 - casi giudiziari tratti dalla letteratura
 - malpractice
 - gestione del rischio
 - consenso informato
- Approfondimento sulle condizioni viscerali che possono manifestarsi come apparente dolore o disfunzione muscolo-scheletrica: anamnesi, segni, sintomi e pain patterns suggestivi di condizioni viscerali
- Approfondimento sulle condizioni sistemiche che possono simulare sintomi muscolo-scheletrici: anamnesi, segni, sintomi e pain patterns suggestivi di condizioni viscerali
- Introduzione allo screening delle vere origini artro-muscolo-scheletriche dei sintomi del paziente mediante test speciali

Spalla

- Screening delle principali origini viscerali o sistemiche dei sintomi presentati dal paziente
- Screening dell'apparato artro-muscolo-scheletrico (1° parte)

Seconda giornata - h. 8.30-17.30

Spalla

- Screening dell'apparato artro-muscolo-scheletrico (2° parte)

Testa, collo e rachide dorsale

- Screening delle principali origini viscerali o sistemiche dei sintomi presentati dal paziente
- Screening dell'apparato artro-muscolo-scheletrico

Sacro, articolazione sacro-iliaca, pelvi

- Screening delle principali origini viscerali o sistemiche dei sintomi presentati dal paziente
- Screening dell'apparato artro-muscolo-scheletrico

Glutei, anca, inguine, coscia e gamba

- Screening delle principali origini viscerali o sistemiche dei sintomi presentati dal paziente
- Screening dell'apparato artro-muscolo-scheletrico

Petto, seno, coste

- Screening delle principali origini viscerali o sistemiche dei sintomi presentati dal paziente
- Screening dell'apparato artro-muscolo-scheletrico

Case reports

Considerazioni conclusive

Valutazione ECM